



COMUNE DI CURNO

PROVINCIA DI BERGAMO
C.A.P. 24035 - P.zza Papa Giovanni XXIII, 20
Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168
Email: info@comune.curno.bg.it
www.comune.curno.bg.it

**All' Agenzia del Trasporto Pubblico
Locale di Bergamo**

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PROGRAMMA DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AGGIORNAMENTO 2025

Gentilissimi,

Vi ringraziamo, innanzitutto, per il coinvolgimento volto a trovare soluzioni strategiche per un fattivo miglioramento dei servizi di trasporto pubblico.

Come Comune di Curno, presentiamo osservazioni circa i seguenti punti:

1. mancata indicazione nell'allegato 2 della Linea 9a Marigolda / 9b Bruntino transitante per il paese di Curno
2. conseguenze e opportunità legate al Raddoppio Ferroviario Bergamo-Ponte (e in generale alla creazione di sinergie tra il TPL e la rete ferroviaria)

1. MANCATA INDICAZIONE NELL'ALLEGATO 2 DELLA LINEA 9A MARIGOLDA / 9B BRUNTINO TRANSITANTE PER IL PAESE DI CURNO

Rileviamo che nell'allegato 2 "Mappe delle linee" non è rappresentata, a pagina 17, la tratta della linea 9 che transita per Curno (attuale 9A Marigolda con capolinea via Abruzzi, riparte da lì come 9B Bruntino), ma solamente quella che transita per Mozzo. Confidiamo che si tratti di una mera svista, come si evincerebbe dalla lettura dell'allegato 3 "Schede delle linee" ove si legge, nella sezione sulla linea 09, "Curno/Mozzo - Bergamo - Villa d'Almè". È fondamentale infatti che anche Curno, come tutti i paesi dell'hinterland, sia servita da una linea che attraversi il paese (la linea 8 percorre solamente la Briantea, che è situata esattamente al confine esterno di Curno, ed è lontana dalla maggior parte delle zone più popolate di Curno).

La linea 9 è usata da tantissimi Curnesi, sia che risiedono in centro paese, sia che risiedono nel quartiere della Marigolda, ove il 9 ha il suo attuale capolinea. Peraltro, la popolazione del quartiere sta aumentando, complici diversi nuovi complessi edilizi. Il servizio non è utilizzato solo da studenti delle scuole secondarie e da lavoratori, bensì anche dai bambini della scuola primaria, grazie ad un servizio di accompagnamento offerto - a partire da quest'anno - dal Comune (circa 30 partecipanti).

Confidiamo dunque che l'attuale tratta della linea 9 sia confermata; la sua soppressione sarebbe tragica per Curno. Vi chiediamo, qualora non si tratti di una svista e vi sia effettivamente l'intenzione di sopprimere la linea, di convocare urgentemente un incontro in merito.

2. CONSEGUENZE E OPPORTUNITÀ DEL RADDOPPIO FERROVIARIO BERGAMO-PONTE (E IN GENERALE ALLA CREAZIONE DI SINERGIE TRA IL TPL E LA RETE FERROVIARIA)

Riteniamo utile condividere alcune osservazioni in merito alle conseguenze del raddoppio ferroviario Bergamo – Ponte S.Pietro sul territorio dell'hinterland NO, relativamente al quale



COMUNE DI CURNO

PROVINCIA DI BERGAMO
C.A.P. 24035 - P.zza Papa Giovanni XXIII, 20
Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168
Email: info@comune.curno.bg.it
www.comune.curno.bg.it

non sono stati mantenuti gli impegni sottoscritti nel Contratto di Programma 2017 – 2021 - che prevedeva un Servizio Metropolitano, con notevoli benefici a tutto il sistema della mobilità di area vasta e al Trasporto Pubblico Locale. Senza richiamare troppo quello che si sarebbe potuto fare, vorremmo cercare di valorizzare al meglio quello che nel breve termine (due anni entro 18 mesi scadenza dei fondi PNRR) entrerà in esercizio: un servizio ferroviario a maggior frequenza con una fermata aggiuntiva a Curno, in corrispondenza di via Fermi (zona Esselunga – centro Zebra).

Nonostante le stime riportate negli allegati stessi del progetto prevedano un incremento minimo dell'utenza ferroviaria, crediamo che la programmazione di TPL possa comunque favorire l'utilizzo del mezzo pubblico. Siamo anche consapevoli che la gestione del Servizio Pubblico Locale deve attendere l'entrata in servizio dell'infrastruttura per consentire di avere dati e apprezzare effetti tangibili sul livello di prestazione e accessibilità dell'utenza.

Ciò detto, riteniamo che lo strumento di programmazione del TPL possa e debba indicare delle strategie – per tutti i soggetti coinvolti (Comuni, Provincia, società di trasporto pubblico) - atte a rafforzare (incrementare) l'intermodalità tra il ferro e la gomma e in generale a favorire l'uso dei mezzi pubblici. In particolare, suggeriamo i seguenti spunti:

- un parcheggio d'interscambio in corrispondenza della nuova stazione di via Fermi (così come vicino alla stazione di Ponte);
- sperimentazione di tratte autobus extraurbane che colleghino i paesi alle stazioni ferroviarie;
- agevolazioni per gli utenti che utilizzano il trasporto pubblico per raggiungere le stazioni ferroviarie (ad esempio tramite una convenzione tra ATB e Trenord/RFI)
- rafforzamento del servizio ATB sulla spina commerciale Fermi-Briantea;
- disincentivazione dell'utilizzo del mezzo privato per raggiungere il centro città (es. tariffazioni onerose per parcheggi in centro-città).

Siamo consapevoli che siano soluzioni in larga parte non immediatamente applicabili, tuttavia riteniamo che, al fine di ridurre realmente l'utilizzo dell'automobile a favore del mezzo pubblico, occorra uscire dalla logica di sistema che oggi vede il servizio di trasporto pubblico impostato in senso centripeto, dove il capoluogo è il grande attrattore, mentre i centri satelliti (Curno e tanti altri), disposti sull'asse pedemontano e ferroviario, patiscono una forma di "isolamento funzionale", rispetto ad altre realtà ben dotate ed interconnesse (TEB e BRT) di un servizio metropolitano.

Riteniamo dunque che, se l'obiettivo condiviso è davvero quello di disincentivare l'utilizzo dell'auto privata all'intero del sistema urbano, è necessario attribuire alla linea ferroviaria una chiara e forte funzione portante all'interno del Servizio Pubblico Locale, altrimenti il rischio è di rimanere "fermi" alla condizione odierna, spreco delle ingenti risorse pubbliche che in questi anni sono state faticosamente investite nel trasporto pubblico, ferroviario e non.

Ringraziando per il coinvolgimento, porgiamo cordiali saluti.

Avv. Andrea Saccogna
Sindaco del Comune di Curno

Arch. Paolo Pelliccioli
*Assessore a Territorio, Lavori pubblici,
Mobilità e viabilità, Energie rinnovabili
del Comune di Curno*